

Un convegno sulle cardiopatie aritmiche giovanili e la morte improvvisa

Per sensibilizzare e promuovere la conoscenza di una patologia la cui diagnosi tempestiva può salvare la vita

Cormano, 19 giugno 2007 – La **morte improvvisa** di un giovane viene quasi sempre attribuita dai mass media ad un infarto cardiaco. Al contrario, le **cause** sono molteplici e sono quasi sempre legate ad una **patologia familiare** del muscolo cardiaco di origine genetica. L'**esatta diagnosi** della causa di morte diventa di fondamentale importanza, dato che può portare, come conseguenza, alla ricerca di quella stessa patologia negli altri familiari. Per promuovere la conoscenza sulle patologie aritmiche sostenendo e incentivando una **corretta prevenzione** sabato **23 giugno 2007**, alle ore 9.30, nella Sala Consiliare del Comune di Cormano – Piazza Scurati, 1 – si terrà un **incontro informativo** sul tema "**Cardiopatie Aritmiche nel Giovane**".

La cardiopatia Aritmogena del Ventricolo Destro è una malattia del muscolo cardiaco che interessa in modo particolare il ventricolo destro; la complicanza più temibile di tale patologia è la morte improvvisa aritmica. Le aritmie del giovane che hanno il carattere della pericolosità si accompagnano quasi sempre ad alterazioni morfologiche cardiache che sono segno di una chiara patologia ma in un certo numero di casi sono dovute ad un'alterazione della cellula per il malfunzionamento di alcuni canali che regolano l'entrata o l'uscita dei vari ioni come il potassio ed il sodio, che non danno della manifeste modificazioni strutturali cardiache ma che possono essere evidenziate soprattutto con l'elettrocardiogramma. La malattia può essere presente in forma lieve, moderata o grave. La dimensione del fenomeno è di 1-2 giovani (12-35 anni) ogni 100 mila all'anno e può moltiplicarsi di 3-4 volte negli atleti, perché lo sforzo favorisce l'insorgenza di disturbi elettrici in presenza di malattie occulte.

Destinato in particolar modo ai medici di famiglia e ai medici di medicina sportiva e patrocinato dal Comune di Cormano, il convegno è organizzato dall'associazione **GECA ONLUS**, organizzazione no profit nata per sostenere le persone affette da malattie cardiache eredo-familiari e le loro famiglie. Scopo del team del prof Andrea Nava - Professore associato di cardiologia all'Università di Padova, tra i maggiori esperti di cardiopatia aritmogena, è promuovere la conoscenza sulle patologie aritmiche, **troppo spesso non diagnosticate in tempo**, sostenendo e incentivando una corretta prevenzione degli eventi aritmici e della morte improvvisa. "*Solo risalendo precocemente alle cause di queste aritmie è possibile procedere ad una terapia mirata che può essere farmacologica o elettrica (ablazione, impianto di pace-maker o defibrillatori)*" - commenta il professor Nava - *I recenti studi di biologia molecolare stanno dimostrando che la quasi totalità di questi disturbi del ritmo cardiaco hanno una base genetica. In Italia si sono sviluppati alcuni Centri di rilevanza internazionale che si occupano specificamente di questi problemi. Questi centri sono ancora pochi per fare uno studio generalizzato sulla popolazione aritmica e il convegno di Cormano*

Sede comunale: P.zza C. Scurati n. 1 - C.A.P. 20032 •Tel. 02663241•FAX n. 0266301773•
Cod. Fisc. e P. I.V.A. 01086310156

Home: www.comune.cormano.mi.it - E-mail: comune.cormano@comune.cormano.mi.it •

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

MATTINO - lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 – martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45
POMERIGGIO - lunedì e mercoledì dalle ore 16.45 alle ore 18.45

dovrebbe anche servire a sensibilizzare il Sistema Sanitario Nazionale sulle problematiche aritmiche potenziando i Centri di Genetica".

L'Amministrazione Comunale ha voluto così accogliere la richiesta della signora Marinella Alberti, referente per la Lombardia dell'associazione *GECA ONLUS* nonché cittadina cormanese. *"E' importante coinvolgere e sensibilizzare i medici di base e medici dello sport – sostiene la signora Alberti che ha perso un figlio di 17 anni nel '97 per arresto cardiaco, dovuto a cardiopatia aritmica eredo-familiare - spesso gli esami di routine per l'idoneità allo sport sono poco approfonditi. Con questo convegno non si vuole di certo creare allarmismo ma solo far conoscere la malattia proprio per non arrivare a vederne gli effetti troppo tardi come purtroppo è successo per mio figlio Cristian".*

"Il Comune di Cormano – conclude l' Assessore ai Servizi Sociali, Alessio Andreotti - ha accolto e sostenuto la richiesta di Marinella Alberti: ospitare un convegno di tale spessore è doveroso in tema di sanità e salute del cittadino".

GECA ONLUS

Giovani e Cuore Aritmico GECA ONLUS è un' organizzazione no profit nata per sostenere le persone affette da malattie cardiache eredo-familiari e le loro famiglie. Sorta nel 2000, *GECA ONLUS* attualmente conta oltre 600 iscritti che s' impegnano nel portare avanti i programmi di sostegno alla ricerca scientifica. Essendo tali patologie causa di aritmie gravi e, in alcuni casi, di morte improvvisa l' impegno dell' associazione risiede nel promuovere la conoscenza sostenendo ed incentivando una corretta prevenzione degli eventi aritmici e, soprattutto, della morte improvvisa giovanile. Geca Onlus, via Gabelli, 86 c/o ARCA – Padova – tel.: 049 8762176 – cell.: 335 6141526 – www.gecaonlus.org

Qualche informazione in più sulla Cardiopatia Aritmogena del Ventricolo Destro

La cardiopatia Aritmogena del Ventricolo Destro è una malattia del muscolo cardiaco che interessa in modo particolare il ventricolo destro; la complicanza più temibile di tale patologia è la morte improvvisa aritmica. Le aritmie del giovane che hanno il carattere della pericolosità si accompagnano quasi sempre ad alterazioni morfologiche cardiache che sono segno di una chiara patologia ma in un certo numero di casi sono dovute ad un'alterazione della cellula per il malfunzionamento di alcuni canali che regolano l'entrata o l'uscita dei vari ioni come il potassio ed il sodio, che non danno della manifeste modificazioni strutturali cardiache ma che possono essere evidenziate soprattutto con l'elettrocardiogramma.

Solo risalendo precocemente alle cause di queste aritmie è possibile procedere ad una terapia mirata che può essere farmacologica o elettrica (ablazione, impianto di pacemaker o defibrillatori). Dal 1985 sono stati documentati a Padova numerosi casi di morte improvvisa in giovani tra i quali più membri di una stessa famiglia. La malattia è diffusa e sottostimata e colpisce gli atleti tanto è vero che nel gennaio 2004 l'attaccante ungherese del Benfica Miklos Feher, 24 anni, si accasciò improvvisamente sul campo di calcio a causa di aritmia fatale. L'accertamento medico ha attribuito la causa alla disfunzione cardiaca sopra descritta. In Italia circa 1000 persone l'anno sono stroncate in seguito a sforzo fisico o emozioni intense. Il prof. Andrea Nava,

Sede comunale: P.zza C. Scurati n. 1 - C.A.P. 20032 •Tel. 02663241•FAX n. 0266301773•
Cod. Fisc. e P. I.V.A. 01086310156

Home: www.comune.cormano.mi.it - E-mail: comune.cormano@comune.cormano.mi.it •

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

MATTINO - lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 – martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45
POMERIGGIO - lunedì e mercoledì dalle ore 16.45 alle ore 18.45

cardiologo dell'Università di Padova, spiega che "questa malattia genetica è dovuta a più geni che sono stati scoperti recentemente a Padova e in Germania; questi sono: il gene RYR2, il gene che codifica per la desmoplachina, il gene che codifica per la plakofilina, mentre altri stanno per essere scoperti". Il primo sintomo è l'aritmia, che spesso è sottovalutata soprattutto nei soggetti apparentemente sani, avviati allo sport senza controlli adeguati. L'aritmia può non arrivare a conseguenze estreme. Su mille casi monitorati a Padova il 65% presenta alterazioni cardiache modeste, senza sintomi significativi. Ma questa fase occulta della malattia è instabile e necessita di un adeguato monitoraggio, molto spesso di una adeguata terapia farmacologica preventiva o di una terapia elettrica. Attualmente l'individuazione dei geni – malattia permette di diagnosticare precocemente una gran parte di soggetti malati mediante un semplice esame del DNA. Tale malattia risulta essere poco conosciuta anche nello stesso ambito medico. All'Università di Padova in Italia opera uno tra i pochi centri di studio delle malattie aritmiche costituito da cardiologi, da patologi cardiovascolari e da genetisti. Pur essendo uno dei pochi centri di studio di queste malattie cardiache erofamiliari, non dispone attualmente di idonee strutture per una diagnosi e una terapia adeguata. Va aggiunto che il carattere ereditario della patologia ha portato alla necessità di eseguire lo screening di intere famiglie per una diagnosi precoce attraverso esami non invasivi come l'elettrocardiogramma, l'Ecg ad alta risoluzione, ecocardiogramma, l'Ecg holter, la prova da sforzo, l'indagine genetica e esami invasivi come il cateterismo cardiaco e la biopsia endomiocardica.

I recenti studi di biologia molecolare stanno dimostrando che la quasi totalità di questi disturbi del ritmo cardiaco hanno una base genetica. In Italia si sono sviluppati alcuni Centri di rilevanza internazionale che si occupano specificamente di questi problemi. Ognuno di questi Centri si interessa prevalentemente di una o più di queste patologie. Questi centri sono ancora pochi per fare uno studio generalizzato sulla popolazione aritmica e il Sistema Sanitario dovrebbe potenziarli e diffonderli su tutto il territorio nazionale in modo che tutti i pazienti giovani aritmici abbiano la possibilità di accedere a queste tecniche.

Uno dei Centri pilota in Italia, soprattutto per lo studio delle cardiomiopatie ad impronta aritmica si trova a Padova, dove collabora un gruppo di ricerca costituito da cardiologi, genetisti e patologi cardiovascolari. La parte iniziale dello screening cardiologico viene eseguito negli ambulatori della Clinica Cardiologica sotto la supervisione del Prof. Andrea Nava. Ogni anno vengono esaminati ed inviati alla ricerca genetica più di 1000 pazienti. I risultati hanno avuto una ricaduta importante dal punto di vista clinico e scientifico tanto è vero che nel laboratorio di genetica diretto dal Prof. Gian Antonio Danieli sono stati scoperti negli ultimi anni 4 geni malattia mentre dal punto di vista clinico assistenziale viene eseguito lo studio sistematico per i geni noti della Cardiomiopatia Aritmogena del Ventricolo Destro, della aritmie polimorfe da sforzo e della sindrome di Brugada.

Purtroppo questi Centri sono carenti di fondi e di personale e sopravvivono soprattutto con finanziamenti che provengono da progetti di ricerca. Il convegno di Cormano dovrebbe quindi servire anche a sensibilizzare il Sistema sanitario Nazionale sulle queste problematiche aritmiche potenziando i Centri di Genetica Clinica che agendo in maniera preventiva alla fine portano ad un risparmio nei costi della diagnosi e terapia.

Sede comunale: P.zza C. Scurati n. 1 - C.A.P. 20032 •Tel. 02663241•FAX n. 0266301773•
Cod. Fisc. e P. I.V.A. 01086310156

Home: www.comune.cormano.mi.it - E-mail: comune.cormano@comune.cormano.mi.it •

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

MATTINO - lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 – martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45
POMERIGGIO - lunedì e mercoledì dalle ore 16.45 alle ore 18.45

PROGRAMMA

La giornata avrà il seguente programma:

Ore 9.30 Saluto delle Autorità

Ore 9.45 Presentazione Ass.ne GECA Onlus

Ore 10.00 Apertura lavori

Aspetto clinico-genetico delle patologie aritmiche

Come individuarle Come trattarle Come conviverci

Ore 11.30 *Coffe Break*

Ore 11.45

Ripresa Lavori

Interventi e Dibattito

Ore 12.30

Ringraziamenti

Ore 13.00 Chiusura Lavori

RELATORI:

prof. **Andrea Nava**

prof. **Gian Antonio Danieli**

prof. **Luciano Daliento**

prof. **Gaetano Tiene**

prof. **Cristina Basso**

dott. **Barbara Bauce**

INTERVENTI:

dott. **Roberto Cornelli,**

Sindaco Comune di Cormano

Sig.ra **Graziella Paola Marcon,**

Presidente Associazione Giovani e Cuore Aritmico

GECA Onlus

Sig.ra **Marinella Alberti**

Rappresentante **GECA Onlus** regione Lombardia

Per informazioni

Ufficio Stampa – Comune di Cormano

Annamaria Arcidiacono – annamaria.arcidiacono@comune.cormano.mi.it

Tel.: 02 66324210 – 349 2697221



La Cardiomiopatia Aritmogena del Ventricolo Destro è una malattia di origine genetica di difficile diagnosi, che può tragicamente essere responsabile della morte improvvisa di molti giovani.

La nostra Associazione è nata per porsi a disposizione di medici di base, cardiologi, medici dello sport, persone che abbiano un qualsiasi dubbio in merito alla diagnosi e al trattamento di questa patologia.

GECA è una mano tesa.

GECA siamo tutti noi.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

GECA Onlus

Via Gabelli, 86 C/O ARCA

Tel./Fax 049 8762176

Cell. 3356141526

www.gecaonlus.org

Codice Fiscale 92132030286

ALBERTI Marinella – Responsabile per la Lombardia

Via Cesare Beccaria, 1

20032 Cormano

Cell. 347 0677853



Sabato 23 giugno 2007

ore 9.30

SALA CONSILIARE

Comune di Cormano

Piazza Scurati, 1



PROGRAMMA:

ore 9.30 Saluto delle Autorità
ore 9.45 Presentazione Ass.ne GECA Onlus
ore 10.00 Apertura lavori

CARDIOPATIE ARITMICHE NEL GIOVANE

Aspetto clinico-genetico delle patologie aritmiche

Come individuarle

Come trattarle

Come conviverci

ore 11.30 *Coffe Break*
ore 11.45 Ripresa Lavori
Interventi e Dibattito
ore 12.30 Ringraziamenti
ore 13.00 Chiusura Lavori

RELATORI:

Prof. **Andrea Nava**,
Professore Associato di Cardiologia
Università di Padova

Prof. **Gian Antonio Danieli**,
Professore Ordinario di Genetica umana
Università di Padova

Prof. **Luciano Daliento**,
Professore Ordinario di Cardiologia
Università di Padova

Prof. **Gaetano Thiene**,
Professore Ordinario di Patologia Cardiovascolare
Università di Padova

Prof. **Cristina Basso**,
Professore Associato di Patologia Cardiovascolare
Università di Padova

Dott. **Barbara Bauce**,
Ricercatore
Università di Padova

INTERVENTI:

Dr. **Roberto Cornelli**,
Sindaco Comune di Cormano

Sig.ra **Graziella Paola Marcon**,
Presidente Associazione Giovani e Cuore Aritmico
GECA Onlus

Sig.ra **Marinella Alberti**
Rappresentante GECA Onlus regione Lombardia